

Lunedì 17 Novembre 2014

15:40 - OBIEZIONE DI COSCIENZA: **SCIENZA & VITA, "DAL PAPA PAROLE FORTI"**

"Sono parole forti e preziose quelle pronunciate da papa Francesco sabato davanti ai medici cattolici, segnali indicatori chiarissimi della direzione da tenere quando si parla di difesa della vita dal concepimento alla morte": lo dichiarano, in una nota diffusa oggi, Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita. "Il Papa - affermano - mette in guardia contro la dittatura del desiderio che rende un figlio un prodotto e contro la falsa compassione di chi spaccia per un bene quello che non lo è: la soppressione della vita. 'Non è un problema religioso, né filosofico, è un problema scientifico: lì c'è la vita umana' ha detto Francesco, riportando tutto alla radice vera del problema relativo all'embrione: non si tratta di cellule qualsiasi, ma di un essere umano, unico e irripetibile, di cui non è lecito decidere il destino". In questo senso, aggiungono Ricci Sindoni e Coviello, "anche la selezione preimpianto, l'aborto e l'eutanasia non sono mai terapie, ma eliminano il problema con l'ammalato". (segue)

15:40 - OBIEZIONE DI COSCIENZA: **SCIENZA & VITA, "DAL PAPA PAROLE FORTI" (2)**

"Il diritto all'obiezione di coscienza del personale sanitario si conferma un diritto incoercibile e un valore personale - evidenziano la presidente e il copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita -, poiché nessuno può essere forzato a cooperare a un atto che, responsabilmente, è per lui eticamente inaccettabile. Garantire un servizio da parte di uno Stato laico, non vuol dire obbligare qualcuno a compiere azioni che si fanno irreversibili e nocive". Infatti, "moltissimi medici, infermieri, farmacisti operano ogni giorno quelle 'scelte coraggiose e controcorrente' che costano loro l'ostracismo dei media e l'accanimento di chi vorrebbe l'imposizione del pensiero unico". "Ci auguriamo - concludono Ricci Sindoni e Coviello - che le parole del Papa possano essere di sostegno per tutti loro, e di riflessione per chi fa più fatica a riconoscere che la vita è un bene da custodire".